



# **COMUNE DI FLAIBANO**

**Provincia di UDINE**

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

### **ANNI 2009/2014**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

---

## Premessa

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeI e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	1210	1209	1207	1184	1190

### 1.2 Organi politici

GIUNTA: Presidente SINDACO FABBRO Stefano

Assessori: PICCO Luca  
PICCO Amo  
DE MICHELI Valdi  
MATTARA Maria

#### CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: SINDACO FABBRO Stefano

Consiglieri attuali:

PICCO Luca  
PANDOLFO Alessandro  
PICCO Amo  
DE MICHELI Valdi  
MATTARA Maria  
PICCO Germana  
PICCO Ivano  
PECILE Eros  
CRUCIATTI Moris  
GUBIAN Renato  
CEROI Franco  
FABBRO Federico  
Consiglieri cessati durante il quinquennio:  
ROTA Ivan  
MICHELUTTI Anita

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente ( settori, servizi, uffici, ecc.)**

Segretario: FIORENZA dr. Carlo (in convenzione con il Comune di San Daniele del Friuli e il Comune di Mereto di Tomba)

Numero dirigenti: ----

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: N. 8

AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA  
CATEGORIA D: n. 1  
CATEGORIA C: n. 1 part-time  
CATEGORIA B: n. 2 operai- autisti scuolabus

AREA AMMINISTRATIVA  
CATEGORIA D: N. 1  
CATEGORIA C: N. 1

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA  
CATEGORIA D: N. 1

AREA VIGILANZA  
Agente P.L. PLA: n. 1

Il servizio di polizia locale è svolto in convenzione con i Comuni di Coseano e Sedegliano

#### **1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:**

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

#### **1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:**

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

#### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

Come tutti i comuni di piccole dimensioni demografiche anche il Comune di Flaibano sconta diverse criticità collegate in primo luogo con il limitato numero di risorse umane disponibili e secondariamente con strettissime risorse finanziarie a disposizione che talvolta compromettono anche un'efficace garanzia di servizi pubblici. Relativamente al primo problema infatti si evidenzia come la scarsità di personale manifesta soprattutto durante alcuni periodi critici dell'anno (ferie, malattie, permessi, ecc.) che impedisce un razionale impiego della struttura burocratica. Conseguentemente il personale difficilmente gode della necessaria tranquillità nell'usufruire dei periodi di riposo, stante il continuo susseguirsi di numerosi adempimenti che non consentono una opportuna rotazione delle risorse umane. Relativamente alla scarsità di risorse disponibili si evidenzia come il comune abbia intrapreso opportune azioni anche con altri enti miranti al convenzionamento di alcuni servizi essenziali (segreteria comunale, vigilanza, tributi, cultura, servizio informativo territoriale, trasporto scolastico). Ciò ha consentito di garantire un'apprezzabile standard qualitativo di servizi a costi ridotti. Per quanto concerne le risorse si evidenzia come l'attività dell'amministrazione nel periodo di riferimento considerato si sia indirizzata verso la ricerca di nuovi cespiti sfruttando in maniera razionale il patrimonio improduttivo (antenne per telefonia mobile) nonché nella ricerca di opportunità derivanti da altre risorse del territorio (sfruttamento cava inerti, convenzione centrale biogas). Per quanto concerne infine la parte relativa alle entrate straordinarie che finanziano le spese di investimento e di cui si dirà in seguito, preme solo rilevare come la quantità e qualità degli interventi eseguiti durante il quinquennio è sicuramente invidiabile per un comune di ridotte dimensioni demografiche come il nostro. Sono state reperite risorse straordinarie sia a livello sovracomunale (contributi regionali e provinciali) sia entrate derivanti da privati (convenzione SNAM). Tali

risorse tuttavia non hanno ancora espresso pienamente la loro potenzialità per motivi connessi con l'attuale situazione congiunturale negativa nell'economia nazionale.

### 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

Anno 2009 parametri positivi N. 1  
 Anno 2010 parametri tutti negativi  
 Anno 2011 parametri tutti negativi  
 Anno 2012 parametri tutti negativi

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Org.	Numero	Data	Oggetto
G.C.	72	25/06/2009	INTERPRETAZIONE DELLA NORMA URBANISTICA DISCIPLINATA DALL' ARTICOLO 41.1 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (COPERTURE)
G.C.	99	07/09/2009	MODIFICA ALL' ARTICOLO 4 PUNTO B "PROGETTAZIONE ESTERNA " DEL REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI CUI ALL'ARTICOLO 11 COMMA 1 DELLA L.R. 31 MAGGIO 2002 N.14 APPROVATO CON DELIBERA GIUNTALE N. 51 DEL 27/04/2004.
C.C.	40	21/09/2009	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI SERVIZIO PER TRASPORTO CON SCUOLABUS.
C.C.	48	30/11/2009	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA.
C.C.	50	30/11/2009	L.R. 05/2007 ART. 38 e D.P.G.R. 20/03/2008 n. 086/Pres. MODIFICA ALL' ARTICOLO 41" COPERTURE" DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.
C.C.	09	18/02/2010	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'.
C.C.	11	18/02/2010	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO
G.C.	36	15/03/2010	INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
C.C.	23	29/04/2010	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONTRATTI.
C.C.	33	30/06/2010	MODIFICA ALL' ARTICOLO 47-BENI E SERVIZI IN ECONOMIA-PUNTO 1 LETT.B) DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTRATTI.
G.C.	62	10/05/2010	APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LR 31.05.2002 N. 14".
C.C.	10	17/02/2011	APPROVAZIONE CRITERI PER L'ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI COMUNALI ALLA LUCE DEI PRINCIPI INTRODOTTI DAL D. LGS. N. 150/2009.-
C.C.	19	28/04/2011	REVOCA REGOLAMENTI COMUNALI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ESTETISTA E DI PARRUCCHIERE MISTO E ADOZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ESTETISTA, PARRUCCHIERE MISTO, TATUAGGIO E PIERCING.

C.C.	32	30/09/2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TELEFONIA MOBILE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 3 DEL 18 MARZO 2011.
C.C.	33	30/09/2011	MODIFICA ALL'ARTICOLO 47- BENI E SERVIZI IN ECONOMIA - PUNTO 1 LETT. B) ALL' ART.48 -SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DEL COTTIMO FIDUCIARIO E ALL' ART.49 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE SPESE IN ECONOMIA DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTRATTI
C.C.	43	30/11/2011	MODIFICA AL " REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE".-
C.C.	44	30/11/2011	ART. 6 REGOLAMENTO I.C.I. DETERMINAZIONE VALORE VENALE AREE FABBRICABILI.
C.C.	05	23/04/2012	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2012. MODIFICA REGOLAMENTO E ALIQUOTE DI COMPARTECIPAZIONE.
C.C.	09	23/04/2012	RINNOVO CONVENZIONE E REGOLAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL MEDIO FRIULI PER N. 3 ANNI A FAR DATA DALLA SOTTOSCRIZIONE.
C.C.	16	28/05/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ASSISTENZA ECONOMICA E DI ACCESSO AI SERVIZI A FAVORE DI PORTATORI DI HANDICAP (INTERVENTI ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI IN AMBITO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO, L.R. 41/96 ART. 6 CO. 1 LETT. A E B; SERVIZIO DI AIUTO PERSONALE L.R. 41/96 ART. 6 CO. 1, LETT. D)
G.C.	77	02/07/2012	APPROVAZIONE MISURE ORGANIZZATIVE PER L'ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEI DATI E PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI SULLE AUTOCERTIFICAZIONI E SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'.-
G.C.	121	05/11/2012	MODIFICA ALL' ARTICOLO 4 DEL REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI CUI ALL'ARTICOLO 11 COMMA 1 DELLA L.R. 31 MAGGIO 2002 N.14 APPROVATO CON DELIBERA GIUNTALE N. 62 DEL 10/05/2010.
C.C.	38	26/11/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALI ADIBITI A CENTRI SOCIALI, SEDE INFOPOINT E SALA DELLE ASSOCIAZIONI .
C.C.	07	08/05/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI ART. 3 D.L. 10/10/2012 N. 174
C.C.	14	27/06/2013	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - DETERMINAZIONE ALIQUOTE DI COMPARTECIPAZIONE PER L'ANNO 2013 E MODIFICA REGOLAMENTO.-
C.C.	16	27/06/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI
C.C.	33	30/09/2013	MODIFICA DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONTRATTI
G.C.	140	23/12/2013	APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

#### 2.1.1 ICI /IMU: Le aliquote applicate nel quinquennio sono le seguenti

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Abitazione principale ICI/IMU	0,45	0,45	0,45	0,50	0,50
Altri immobili ICI/IMU	0,55	0,55	0,55	0,80	0,80
Detrazione abitazione principale ICI/IMU	104,00	104,00	104,00	200,00	200,00
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni IMU				50,00	50,00
Abitazioni residenti AIRE non locatate				0,80	0,46
Fabbricati rurali IMU				0,20	0,20
Immobili categorie C/1, C/3,D/1,D/2,D/7				0,76	0,76

#### 2.1.2 Addizionale Irpef: aliquote applicate nel quinquennio

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota unica	0,40	0,40	0,40	0,55	0,55
Fascia esenzione	Non prevista	Non prevista	Non prevista	Fino €10.000,00	Fino €10.000,00

#### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	85,62	80,00	88,37	90,38	100,00
Costo del servizio pro-capite	67,95	72,79	73,13	72,89	93,08

### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1.1 Sistema ed esiti controlli interni:

Il vigente regolamento comunale dei controlli interni, approvato con delibera del C.C. n. 7 del 08.05.2013, disciplina le seguenti tipologie di controllo:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147, comma 1 e art. 147-bis D. Lgs. 267/2000);
- Controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati (art. 147, comma 2, lett. a D. Lgs. 267/2000);
- Controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenze, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147-quinquies D. Lgs. 267/2000).

Il controllo di regolarità amministrativa preventivo viene svolto dai responsabili di servizio mediante l'apposizione del parere di regolarità tecnica sulle proposte delle deliberazioni e con la fase di sottoscrizione per gli altri atti amministrativi.

Il controllo preventivo di regolarità contabile viene esercitato dal responsabile del servizio finanziario mediante apposizione del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e del visto attestante la copertura finanziaria nelle determinazioni e in ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto dal Segretario Comunale con l'eventuale collaborazione di altri soggetti con requisiti di indipendenza per l'esame di particolari categorie di atti che richiedano competenze tecniche specifiche. Viene svolto di norma con cadenza bimestrale e riguarda le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi dell'ente tra cui, in particolare, gli ordinativi in economia, le ordinanze, le autorizzazioni e le concessioni di varia natura.

La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene svolta con tecniche di campionamento adeguatamente motivate, anche di tipo informatico e devono garantire l'effettiva casualità. Esse sono stabilite annualmente con provvedimento del segretario comunale che ne informa entro 5 giorni la Giunta e i responsabili di servizio e devono riguardare almeno il 3% degli atti di cui al comma precedente.

Il segretario comunale descrive, in apposita relazione annuale, il numero degli atti e dei procedimenti esaminati, i rilievi sollevati e il loro esito. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi prodotti da ciascuna area organizzativa dell'ente e le relative indicazioni rivolte ai responsabili delle stesse.

Il controllo di gestione è disciplinato dal regolamento di contabilità con le modifiche e integrazioni inserite con il TIT. III del regolamento dei controlli interni che prevedono, tra l'altro, la facoltà di applicarlo solo in presenza di specifiche norme di legge. Pertanto, considerate le dimensioni, il Comune di Flaibano non è dotato di una struttura specificatamente dedicata al controllo di gestione. Tuttavia annualmente viene definito il Piano esecutivo di Gestione per assegnare le risorse finanziarie a ciascun responsabile e viene approvato il programma delle prestazioni con cui vengono assegnati gli obiettivi specifici. Periodicamente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, formalizzate con l'annuale deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, adottata entro il

30 settembre di ogni anno. La valutazione finale viene espressa con l'approvazione del rendiconto della gestione.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché dalle norme di attuazione dell'art. 81 della costituzione. Viene svolto dal responsabile del servizio finanziario attraverso continue e costanti azioni di monitoraggio con la collaborazione del revisore dei conti, del segretario comunale, della giunta e dei responsabili di area.

**3.1.2 Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** Con riferimento al personale, già in precedenza si è avuto modo di rappresentare la criticità del Comune relativa al numero delle risorse umane disponibili. Pertanto non si è proceduto ad alcuna razionalizzazione della dotazione organica. L'insegnante di ruolo della scuola dell'infanzia comunale cessata dal servizio con decorrenza 01.09.2011 non è stata sostituita con una nuova assunzione di personale in quanto si è ritenuto più opportuno procedere con l'appalto del servizio a ditta esterna.
- **Lavori pubblici:** elenco delle principali opere realizzate nel periodo 2009-2013

N°	INTERVENTI REALIZZATI NEL QUINQUENNIO	IMPORTO EURO	NOTE
1	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SFIORATORE DI SCARICO PRESSO IL DEPURATORE DI SAN ODORICO	113.433,84	
2	AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTO ALLA SICUREZZA E SISTEMAZIONE INTERNA DELLA SCUOLA MATERNA DI FLAIBANO	500.000,00	
3	SISTEMAZIONE, AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE MUNICIPALE	100.000,00	
4	COMPLETAMENTO PER L'ADEGUAMENTO ALLA SICUREZZA E LA SISTEMAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELLA SCUOLA MATERNA DI FLAIBANO	362.639,34	
5	ADEGUAMENTO LOCALI ASILO NIDO AI REQUISITI STRUTTURALI DI CUI AL DPGR 087/2006	178.934,10	
6	INTERVENTO A FAVORE DELLA VIABILITÀ MEDIANTE LA SISTEMAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE IN VIA S.GIOVANNI NEL CAPOLUOGO	104.986,58	
7	LAVORI DI RESTAURO E RIUSO QUALE SALA POLIFUNZIONALE EX LATTERIA DI S.ODORICO	390.000,00	
8	FORMAZIONE FERMATA TPL IN PIAZZA MONUMENTO A FLAIBANO	7.000,00	
9	INTERVENTO URGENTE DI PROTEZIONE CIVILE A SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI TRAMITE REALIZZAZIONE DI OPERE DI CAPTAZIONE, REGIMAZIONE E SCOLO DELLE ACQUE METEORICHE	170.000,00	
10	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E DI ADEGUAMENTO AI REQUISITI STRUTTURALI DI CUI AL D.P.G.R. 087/2006 DEI LOCALI DELL'ASILO NIDO COMUNALE	160.000,00	

11	RIQUALIFICAZIONE DEI BORGHI DI FLAIBANO E S.ODORICO MEDIANTE SISTEMAZIONE DELLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	420.000,00	
12	AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA "L.BEVILACQUA" DI FLAIBANO	2.075.000,00	
13	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI NEI CENTRI SOCIALI COMUNALI DI FLAIBANO E S.ODORICO	98.000,00	
14	ASILO NIDO COMUNALE –REALIZZAZIONE SEZIONE LATTANTI	210.000,00	Non completato per i limiti imposti dal "patto di stabilità"
15	COMPLETAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA "L.BEVILACQUA" DI FLAIBANO	630.500,00	Non completato per i limiti imposti dal "patto di stabilità"
16	INTERVENTI PRESSO SCUOLA MATERNA COMUNALE	150.000,00	Non completato per i limiti imposti dal "patto di stabilità"

- **Gestione del territorio:** numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato

anno	2009	2010	2011	2012	2013
concessioni	08	09	09	08	07

Tempi massimi per il rilascio: 60 (sessanta) giorni.

- **Istruzione pubblica:** Particolare attenzione è stata dedicata dall'amministrazione riguardo all'istruzione pubblica. Partendo dal concetto che investire nella scuola significa investire nelle generazioni future, come si può ampiamente notare nel presente documento, al settore scolastico sono state dedicate ingenti risorse finanziarie per un comune come il nostro. Ci si riferisce in particolare ai lavori di costruzione della nuova scuola primaria a tempo pieno nonché ai lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia (una delle poche realtà in regione a gestione municipale). Quanto sopra nella prospettiva di presidiare e mantenere in loco le scuole dell'infanzia ed elementari con l'obiettivo anche di produrre un servizio educativo e didattico altamente qualificato a beneficio degli alunni del territorio. In tale ottica rientrano anche le convenzioni per il servizio di trasporto scolastico con i comuni limitrofi e la convenzione con l'Istituto Comprensivo.
- **Ciclo dei rifiuti:** percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine

anno	2009	2010	2011	2012	2013
%	85,70	81,58	80,71	81,57	81,96 *

\* Dato provvisorio in attesa compilazione MUD

- **Sociale:**

- Servizi a favore degli anziani: ad integrazione di quelli già offerti dal territorio (servizio assistenza sociale e domiciliare) sono stati istituiti l' infermiere di comunità e il centro prelievi a S. Odorico, la consegna dei pasti a domicilio, il servizio di trasporto presso strutture sanitarie e il servizio di prenotazione del medico di base;
- Servizi a favore dell' infanzia:

Notevoli sono state anche le risorse finanziarie destinate alle strutture della prima infanzia con particolare riferimento all' asilo nido. E' stata potenziata la struttura come risulta dall' elenco degli investimenti. Rimane invece da completare la sezione lattanti bloccata dalle note vicende relative al patto di stabilità. Tutto ciò ha permesso di garantire un servizio di qualità e all' avanguardia per i bambini fino a tre anni. Si ricorda in proposito come l'asilo nido rappresenti un riferimento anche per il territorio da cui provengono gran parte dei bambini frequentanti l'asilo. Con i comuni limitrofi sono state stipulate convenzioni che prevedono la parificazione dei diritti (iscrizioni e rette) per tutti i bambini residenti nei comuni convenzionati al fine di ottenere un congruo numero di utenti per la struttura.

- **Turismo:** Data la ristrettezza di risorse non è stato possibile programmare eventi di particolare rilevanza. Tuttavia nel periodo di riferimento considerato, soprattutto durante la stagione estiva, si sono organizzate attività che hanno richiamato numerosi visitatori provenienti dal circondario. Degna di rilievo è la manifestazione denominata "un biel vivi" kermesse di natura culturale gastronomica organizzata con le pro-loco della Comunità Collinare del Friuli. Infine è stato realizzato presso la sede della ex latteria del capoluogo un info-point turistico.

**3.1.2.1 Valutazione delle performance:** Annualmente il Comune, dopo l'approvazione del bilancio di previsione, definisce gli obiettivi da raggiungere durante il triennio che vengono compendiate nel "piano della performance". Tale procedimento segue in sostanza le indicazioni stabilite dal D. Lgs. 150/2009. Con effetto dall' esercizio 2012 la valutazione della performance è affidata all'Organismo Indipendente di valutazione avente sede presso la Comunità Collinare del Friuli. A tale organismo spetta valutare il raggiungimento degli obiettivi dei TPO nonché il relativo comportamento estrinsecati in un' apposita scheda. In precedenza la valutazione veniva effettuata dal Segretario Comunale. Per quanto riguarda le valutazioni si fa rinvio alle apposite relazioni predisposte in proposito.

---

**3.1.2.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL:**

L' ente non ha definito un sistema di controlli sulle società non quotate e partecipate.

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 *</b>	<b>Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.366.238</b>	<b>1.533.481</b>	<b>1.521.230</b>	<b>1.746.349</b>	<b>1.898.525</b>	<b>38,96</b>
<b>TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	<b>432.753</b>	<b>192.942</b>	<b>633.588</b>	<b>43.089</b>	<b>347.133</b>	<b>- 19,78</b>
<b>TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>	<b>1.642.622</b>	<b>481.845</b>	<b>523.000</b>	<b>630.500</b>	<b>0</b>	<b>-100</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.441.613</b>	<b>2.208.268</b>	<b>2.677.818</b>	<b>2.419.938</b>	<b>2.245.658</b>	

<b>SPESE (in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 *</b>	<b>Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>	<b>1.211.747</b>	<b>1.306.294</b>	<b>1.328.025</b>	<b>1.422.987</b>	<b>1.689.352</b>	<b>39,41</b>
<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>2.069.048</b>	<b>683.787</b>	<b>1.156.588</b>	<b>665.549</b>	<b>337.249</b>	<b>- 83,70</b>
<b>TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI</b>	<b>173.688</b>	<b>222.988</b>	<b>219.582</b>	<b>218.866</b>	<b>205.678</b>	<b>18,42</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.454.483</b>	<b>2.213.069</b>	<b>2.704.195</b>	<b>2.307.402</b>	<b>2.232.279</b>	

<b>PARTITE DI GIRO (in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 *</b>	<b>Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	<b>129.754</b>	<b>148.913</b>	<b>133.633</b>	<b>141.969</b>	<b>132.633</b>	<b>2,22</b>
<b>TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	<b>129.754</b>	<b>148.913</b>	<b>133.633</b>	<b>141.969</b>	<b>132.633</b>	<b>2,22</b>

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.366.238	1.533.481	1.521.230	1.746.349	1.898.525
Spese Titolo I	1.211.747	1.306.294	1.328.025	1.422.987	1.689.352
Rimborso Prestiti parte del titolo III	173.688	222.988	219.582	218.866	205.678
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-19.197</b>	<b>4.199</b>	<b>-26.377</b>	<b>104.496</b>	<b>3.495</b>
Avanzo amm.ne applicato per spese correnti	45.300	36.000	65.300	69.809	0

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Entrate titolo IV	432.753	192.942	633.588	43.089	347.133
Entrate titolo V**	1.642.622	481.845	523.000	630.500	0
<b>TOTALE titoli (IV + V)</b>	<b>2.075.375</b>	<b>674.787</b>	<b>1.156.588</b>	<b>673.589</b>	<b>347.133</b>
Spese Titoli II	2.069.048	683.787	1.156.588	665.549	337.249
Differenza di parte capitale	6.327	-9.000	0	8.040	9.884
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0	9.000	0	0	0
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>6.327</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.040</b>	<b>9.884</b>

\*\* Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

\* I dati relativi all' esercizio 2013 sono provvisori in quanto alla data odierna non è stato approvato il rendiconto della gestione.

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

2009

Riscossioni	(+)	1.731.391
Pagamenti	(-)	1.295.805
Differenza	(+)	435.586
Residui attivi	(+)	1.839.976
Residui passivi	(-)	2.288.432
Differenza		-448.456
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-12.870

2010

Riscossioni	(+)	1.500.853
Pagamenti	(-)	1.415.384
Differenza	(+)	85.469
Residui attivi	(+)	856.327
Residui passivi	(-)	946.597
Differenza		-90.270
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-4.801

2011

Riscossioni	(+)	1.480.518
Pagamenti	(-)	1.490.968
Differenza	(+)	-10.450
Residui attivi	(+)	1.330.932
Residui passivi	(-)	1.346.859
Differenza		-15.927
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-26.377

2012

Riscossioni	(+)	1.661.991
Pagamenti	(-)	1.566.982
Differenza	(+)	95.009
Residui attivi	(+)	899.915
Residui passivi	(-)	882.389
Differenza		17.526
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	112.535

2013 \*

Riscossioni	(+)	1.548.708,65
Pagamenti	(-)	1.546.902,07
Differenza	(+)	1.806,58
Residui attivi	(+)	829.581,40
Residui passivi	(-)	818.009,80
Differenza		11.571,60
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	13.378,18

\* I dati dei residui attivi e passivi sono provvisori perchè alla data odierna non è stato approvato il rendiconto della gestione dell' esercizio 2013.-

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 *
Vincolato	0	0	0	45.301	45.301
Per spese in conto capitale	0	0	0	8.040	17.924
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Non vincolato	45.053	65.513	71.179	139.711	156.569
<b>Totale</b>	<b>45.053</b>	<b>65.513</b>	<b>71.179</b>	<b>193.052</b>	<b>219.794</b>

\* I dati del 2013 sono provvisori in quanto alla data odierna non è stato approvato il rendiconto della gestione dell' esercizio 2013.-

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 *
Fondo cassa al 31 dicembre	693.390	499.984	427.845	1.301.642	561.189
<b>Totale residui attivi finali</b>	<b>2.000.651</b>	<b>2.272.511</b>	<b>2.992.094</b>	<b>1.924.941</b>	<b>1.666.542</b>
<b>Totale residui passivi finali</b>	<b>2.648.988</b>	<b>2.706.982</b>	<b>3.348.760</b>	<b>3.033.531</b>	<b>2.007.937</b>
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>45.053</b>	<b>65.513</b>	<b>71.179</b>	<b>193.052</b>	<b>219.794</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

\* Il risultato di amministrazione dell' esercizio 2013 è provvisorio in quanto alla data odierna non è stato approvato il rendiconto della gestione .

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					0
Finanziamento debiti fuori bilancio		4.000			0
Salvaguardia equilibri di bilancio		32.000	42.000	10.000	0
Spese Correnti non ripetitive			3.300		0
Spese Correnti in sede di assestamento	45.300			54.809	0
Spese di investimento		9.000			0
Estinzione anticipata di prestiti					0
Spese correnti in sede di bilancio			20.000	5.000	0
<b>Totale</b>	<b>45.300</b>	<b>45.000</b>	<b>65.300</b>	<b>69.809</b>	<b>0</b>

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.2012	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	4.811,96	2.592,99	4.804,86	136.820,85	149.030,66
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI			2.000,00	75.664,72	77.664,72
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE		905,95	396,00	36.021,49	37.323,44
<b>Totale</b>	<b>4.811,96</b>	<b>3.498,94</b>	<b>7.200,86</b>	<b>248.507,06</b>	<b>264.018,82</b>
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	135.000,00			9.556,20	144.556,20
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	342.589,36	70.706,62	460.159,69	630.500,00	1.503.955,67
<b>Totale</b>	<b>477.589,36</b>	<b>70.706,62</b>	<b>460.159,69</b>	<b>640.056,20</b>	<b>1.648.511,87</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			1.058,50	11.352,09	12.410,59
<b>Totale generale</b>	<b>482.401,32</b>	<b>74.205,56</b>	<b>468.419,05</b>	<b>899.915,35</b>	<b>1.924.941,28</b>

Residui passivi al 31-12-2012	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	34.060,97	7.502,48	21.282,63	220.686,12	283.532,20
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	870.302,10	240.962,81	970.863,38	651.516,55	2.733.644,84
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.498,89	300,00	3.368,51	10.186,53	16.353,93

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013 *
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	% 37,99	% 39,39	% 36,65	% 22,33	% 41,06

\* La percentuale del 2013 è provvisoria perchè alla data odierna non è stato approvato il rendiconto della gestione.-

## 5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

### 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Il Comune di Flaibano è soggetto al patto di stabilità dall'anno 2013. Dai dati del pre-consuntivo risulta che sono stati rispettati i vincoli imposti per il suddetto anno.

### 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

L'ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste dal patto di stabilità.

## 6. Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	4.384.528	4.643.385	4.946.803	5.358.437	5.152.759
Popolazione Residente	1210	1209	1207	1184	1190
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	3.623,58	3.840,68	4.098,43	4.525,71	4.330,05

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:**

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)</b>	<b>% 3,93</b>	<b>% 5,22</b>	<b>% 4,94</b>	<b>% 5,68</b>	<b>% 5,92</b>

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L.

**7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL**

**Anno 2008\***

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		<b>Patrimonio netto</b>	<b>3.042.662,00</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.797.893,00</b>		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>309.777,00</b>		
<b>Rimanenze</b>			
<b>Crediti</b>	<b>859.307,00</b>		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		<b>Conferimenti</b>	<b>2.410.340,00</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>740.638,99</b>	<b>Debiti</b>	<b>3.254.614,00</b>
<b>Ratei e Risconti attivi</b>		<b>Ratei e risconti passivi</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>8.707.616,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>8.707.616,00</b>

Anno 2012\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	3.490.451,49
Immobilizzazioni materiali	8.674.625,37		
Immobilizzazioni finanziarie	309.777,73		
Rimanenze	0		
Crediti	1.938.561,84		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.075.832,35
Disponibilità liquide	1.301.642,05	Debiti	5.658.323,15
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>12.224.606,99</b>	<b>TOTALE</b>	<b>12.224.606,99</b>

\*Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

### 7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

#### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Nel 2010 con delibera del C.C. n. 21 del 29.04.2010 è stata riconosciuta ai sensi dell' art. 194 lettera a) del D. Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio di € 5.900,93 relativo ad una sentenza esecutiva per l'inquadramento di un dipendente.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 *
Importo limite di spesa	340.662,00	398.565,00	392.736,00	394.276,00	381.419,00
Importo spesa di personale calcolata	337.296,00	394.276,00	379.521,00	381.419,00	368.498,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	% 35,01	% 34,13	% 31,78	% 27,96	% 23,58

linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

Gli importi relativi agli esercizi dal 2009 al 2012 sono stati calcolati in base alle disposizioni di cui all' art. 12, c. 28 e 29 della L.R. 17/2008 e s.m.i..

\* I dati relativi all' esercizio 2013 sono calcolati in base alle disposizioni dell' art. 14 della L.R. 27/2012 e sono provvisori in quanto alla data odierna non è stato approvato il rendiconto della gestione.

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	350,62	368,77	349,70	336,10	334,80

\*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	134,44	134,33	150,87	148,00	148,75

8.4 Per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall' amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa regionale vigente.

**8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.**

ANNO 2009: CO.CO.CO. (corso musica) € 1.656,84 LSU € 3.268,63
ANNO 2010: CO.CO.CO. (corso musica) € 1.665,35 LSU € 17.918,21
ANNO 2011: CO.CO.CO. (corso musica) € 1.730,45 LSU € 7.172,30
ANNO 2012: CO.CO.CO. (corso musica) € 1.750,44 LSU € 5.379,01
ANNO 2013: LSU € 8.975,30 CANTIERI LAVORO € 10.795,62

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:**

Il Comune di Flaibano non gestisce aziende speciali e istituzioni.

**8.7 Fondo risorse decentrate**

**Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:**

Il Fondo risorse decentrate, determinato secondo norme di legge ha prodotto il seguente andamento

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Fondo Risorse decentrate</b>	<b>21.018,69</b>	<b>21.489,51</b>	<b>20.736,42</b>	<b>19.246,17</b>	<b>18.950,51</b>

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

## **PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo**

### **1. Rilievi della Corte dei Conti**

In attuazione di quanto previsto dall' art. 1, comma 166, della legge n. 266/2005, l'organo di revisione economico-finanziaria ha regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti i questionari inerenti il bilancio di previsione ed il rendiconto di gestione.

Relativamente ai questionari dei bilanci di previsione:

Anno 2010 nessun rilievo

Anno 2011 è stata emessa delibera da parte della Corte dei Conti n. 101 del 17.11.2011 nella quale è stato evidenziato che per l' individuazione dei beni, ai fini della redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione 2011, non risulta adottata apposita deliberazione giunta.

Anno 2012 nessun rilievo

Relativamente ai questionari sui rendiconti:

Anno 2009 è stata emessa delibera da parte della Corte dei Conti n. 97 del 25.07.2012 nella quale è stato evidenziato che il saldo positivo della gestione di competenza è stato raggiunto attraverso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e di entrate di carattere straordinario e pertanto rileva il perdurare di una criticità nel raggiungimento degli equilibri di bilancio.

Anno 2010 alla data attuale non è pervenuto nessun rilievo

Anno 2011 alla data attuale non è pervenuto nessun rilievo

Attività giurisdizionale:

L' Ente non è stato oggetto di sentenze.

### **2. Rilievi dell'Organo di revisione:**

L' Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore dei conti.

### **3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

1. In generale l' Amministrazione ha cercato di contenere tutte le spese, evitando di impegnare quelle non strategiche, obbligatorie e/o indispensabili a tal proposito si rileva come annualmente viene approvato il piano triennale di razionalizzazione delle spese;
2. I servizi vengono gestiti nel rispetto dell'economicità e con un oculato utilizzo delle risorse a disposizione al fine di contenere i costi senza però compromettere la qualità dell' offerta;
3. Gli interventi di manutenzione vengono effettuati solo in caso di necessità e in base a delle priorità;
4. E' stato incentivato l'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici al fine di contenere i costi di carta, fotocopie e spese postali;
5. Le spese di rappresentanza sono ridotte ad importi minimi in considerazione del fatto che spesso gli amministratori autofinanziano le loro attività sul territorio;

6. Durante il mandato alcuni amministratori hanno rinunciato all' indennità di carica e ai gettoni di presenza;
7. Numerosi compiti d' istituto (servizio accompagnamento sullo scuolabus, interventi salvaguardia e manutenzione ambientale, servizio trasporto anziani, ) sono svolti dalle locali associazioni di volontariato, con notevole riflesso positivo sul bilancio dell'ente.

**Parte V – 1 Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008**

Non ricorre la fattispecie.

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente**

Non ricorre la fattispecie.

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**

**Esternalizzazioni attraverso società controllate:**

Non ricorre la fattispecie

**1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)**

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater bilancio di previsione 2009)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2007*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CAFC SPA	8			24.503.532,00	0,95	36.565.545,00	429.256,00

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater bilancio di previsione 2013)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CAFC SPA	8			49.628.691,00	0,851	47.038.759,00	2.611.359,00

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Delibera C.C. N. 55 del 29.11.2010	Ricognizione e mantenimento delle partecipazioni societarie del Comune		Mantenimento partecipazioni Consorzio Comunità Collinare, ATO, CAFC SPA – AMGA SPA Cessione partecipazione Friulenergie srl
Delibera C.C. N. 22 del 27.06.2013	Integrazione in CAFC SPA del ramo servizio idrico integrato città di Udine in capo a AMGA SPA – incorporazione in CAFC SPA di Friulenergie srl		Quota Friulenergie srl incorporata in CAFC spa e in attesa di conferimento quota azionaria di AMGA spa in CAFC spa

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI FLAIBANO (UD)

Lì 24 febbraio 2014



IL SINDACO  
FABBRO rag. Stefano

La presente relazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti e alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali in data... **6 MAR 2014**

## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 5/3/2014

L'organo di revisione economico finanziario  
Rag. Sergio TEMPESTI

